

Urbania, l'asilo cresce e si rifanno le fognature

Il nido sarà sostenibile, sicuro e accogliente, a basso consumo energetico
I lavori sono stati finanziati con i fondi europei erogati con il Pnrr



A sinistra, i lavori per l'asilo nuovo
Sotto, fognatura in via Betto de' Medici



URBANIA

Sostenibilità, sicurezza e accoglienza sono le parole chiave per il nuovo asilo nido comunale di Urbania. I lavori di costruzione proseguono di buon passo e nei giorni scorsi è stata posata l'intelaiatura metallica per il posizionamento dei pannelli isolanti. La struttura di oltre 700 metri quadri rientrerà tra gli edifici di livello "Nzeb", ovvero «a energia quasi zero», poiché è stata progettata secondi i più innovativi criteri di sostenibilità, alimentato con energie rinnova-

bili e dotato di impianti tecnologicamente avanzati. Il nuovo asilo nido sarà più luminoso, più sicuro – soprattutto dal punto di vista sismico – ed anche accogliente: la nuova struttura consentirà di ospitare 65 bambini a fronte degli attuali 30. Questo servizio ad uso delle famiglie con figli piccoli è di fondamentale importanza per un comune come Urbania ma anche per tutti i comuni limitrofi e l'amministrazione comunale ha realizzato un edificio all'avanguardia, costruito secondo le ultime tecniche green. L'intervento, che cuba un costo prossimo ai 2 mi-

lioni di euro, è reso possibile grazie ai fondi del Pnrr. Lavori in corso anche nel centro storico dell'antica Casteldurante, dove è rifatto il sistema fognario di via Betto de' Medici. L'intervento è stato realizzato dal gestore Marche Multiservizi e, dopo la sostituzione delle tubature esistenti con altre più moderne e funzionali, si provvederà al ripristino dell'allaccio alle abitazioni private. Verrà infine ripristinata anche la pavimentazione del selciato in questa caratteristica via del centro storico.

Andrea Angelini

AUMENTANO I POSTI

Nella nuova struttura potranno essere accolti 65 bambini a fronte degli attuali 30